



Le indagini sulla morte della 15enne si stringono intorno a 5 persone **Manfredonia, tutto il paese al funerale di Giusy**



■ Il sindaco abbraccia la madre di Giusy

La zona intorno alla parrocchia è stata praticamente chiusa al traffico, tanta era la gente intorno alla chiesa. Oltre che sul sagrato, molti i cittadini che hanno seguito la funzione religiosa dai balconi e dalle finestre dei palazzi. Quando la bara è uscita dal cortile di S. Michele, la folla è esplosa in un applauso accompagnato dal volo di alcune colombe bianche. Sul fronte delle indagini sono cinque le persone attorno alle quali si stanno concentrando le attenzioni di polizia e carabinieri che comunque mantengono il più stretto riserbo. Discrezione anche da parte dei medici che hanno eseguito l'autopsia. Anche se, secondo quanto riferito dal direttore dell'Istituto dove è stato effettuato l'esame, è ormai certo che le ferite sul corpo della ragazza non siano compatibili con una caduta accidentale. Lo conferma anche il medico legale, Eleonora Durillazzi, che ha eseguito l'autopsia.

Secondo indiscrezioni, sembrerebbe proprio che la ragazza sia stata uccisa al termine di un litigio con qualcuno che, presumibilmente, conosceva. Sta di fatto che Giusy, stando agli inquirenti, sarebbe stata colpita all'addome con un punteruolo o con un oggetto appuntito. Forse, per aver reagito a un tentativo di violenza. «Certo sul luogo del ritrovamento - ha detto il medico - sono state trovate pietre con macchie ematiche. I massi sono stati sequestrati e ora bisognerà comparare le tracce ritrovate con il sangue della ragazza».

GIADA VALDANNINI

il corsivo

Quel branco "che non ha l'età"

Tv, Ti voglio bene. Come tutti i ragazzini della generazione sms, anche lei, Giusy, scriveva così, con il "criptico" linguaggio del telefonino, sul suo Diario. Un Diario con la copertina rosa, «scritto con l'inchiostro rosa, qualche volta azzurro, ma sempre con i brillantini d'oro e d'argento, e, al posto dei puntini sulle i, i cuoricini». Pensieri in rosa in inchiostro rosa, frasi tenere e innocenti per il suo Michele segreto, «Michele, invidia la tua lacrima perché scivola sulla tua guancia».... La foto ce la mostra com'era, Giusy di 15 anni, un visino sottile, grandi occhi e dolce sorriso, la bellezza della adolescenza appena sbocciata. La sua morte non è un film dell'orrore o un incubo da Hannibal The Cannibal. Rapita, trascinata a forza, picchiata nel selvaggio tentativo di sottometterla alla violenza sessuale. Ma non "solo" picchiata a sangue. No, l'hanno massacrata a colpi di pietra, sasso dietro sasso, l'uno dopo l'altro scagliato con inimmaginabile ferinità, distrutta nella interminabile sequenza di una gragnuola cieca e feroce. Hanno preso il suo delicato capo di ragazzina e l'hanno sbattuto contro le pietre della stradina sterrata a bordo degli scogli, vicino al mare in tempesta, con il rumore delle onde a coprire le sue grida. Gli inauditi particolari di cronaca dicono che il viso di Giusy non era più un viso, quando l'hanno ritrovata. Dicono che più mani, mani di più persone hanno lavorato per ridurre così il volto di Giusy. L'orrore di Manfredonia, che è anche l'orrore di tutti noi. Il nome degli assassini non è ancora noto; ma una pista atroce, secondo gli inquirenti, non porta lontano, anzi porta "molto vicino", non più al di là del quartiere, forse solo fuori porta. Molto vicino ai "normali" ragazzi della porta accanto. Perché la pista conduce vicino ad assassini adolescenti, a massacratori-ragazzini, porta vicino al "branco" che non ha l'età. Mazzi di rose e di calle bianche, disegni e poesie sul banco di Giusy da parte dei suoi compagni delle magistrali, lacrime e tenere lettere. E' troppo duro, uno non vorrebbe nemmeno pensarci, credere che a massacrare così Giusy è stato un gruppo di tre o quattro o cinque ragazzini "normali". Quelli come tutti gli altri, col motorino, il telefonino, le scarpe Nike e la sigla misteriosa dei loro sms, cvp (ci vediamo presto). Troppo duro. Pressoché inconcepibile.

MARIA R. CALDERONI

GLI APPUNTAMENTI DIRIFONDAZIONE



LAVORO E SALARIO

LE INIZIATIVE:

DOMANI

Biella
 "Lavoro nero e sommerso"

19 NOVEMBRE

Potenza
 "Salario e lavoro"

26 NOVEMBRE

Pisa
 Seminario interprovinciale "Salario e contrattazione"

6 DICEMBRE

Roma
 attivo regionale

Per organizzare

le iniziative nell'ambito della campagna:

dipartimento nazionale Lavoro

06 441 82238

lavoro.prc@rifondazione.it

Il diario

OGGI

MICHELE DE PALMA
 Piacenza, ore 20.30,
 comitato politico federale

DOMANI

MICHELE DE PALMA
 Bologna, ore

20.30, seminario
 nuove identità

CLAUDIO GRASSI

Livorno, ore

21.00, assemblea

precongressuale

RAMON

MANTOVANI

Firenze, ore

21.30, comitato

politico federale

PATRIZIA

SENTINELLI

Genova, ore

21.00, iniziativa

sulle 15 Tesi

Vita

di partito

■ **Convocazioni**

E' convocata a Roma saba-

to 20 e domenica 21 novembre alle 9.30 presso la sede della federazione, in via Squarcalupo 58, la riunione del Comitato politico nazionale.

■ **Lombardia**

Bertinotti

OGGI

Strasburgo,
 Parlamento
 europeo

DOMANI

Perugia, ore

16.30, Sala dei

Notari,

nell'ambito

della rassegna

"Umbria libri",

"La non

violenza alla

prova del Terzo

millennio: il

conflitto e la

speranza"

Milano. Dalle 17 alle 19, alla stazione di Lambrate, presidio contro la precarietà e la legge 30, del circolo Prc zona 4

■ **Toscana**

Il circolo del Prc di Rosignano, organizza per oggi una proiezione gratuita di "Fahrenheit 9/11" di Michael Moore al cinema di Castiglione (LI). Questo il programma: alle 10.30, proiezione riservata agli

studenti e insegnanti degli istituti Mattei; alle 21.30 proiezione aperta a tutta la cittadinanza.

IL PRC IN DIFESA DELLA COSTITUZIONE E PER IL NO NEL REFERENDUM CONFERMATIVO

Iniziativa con Marco Nesci

GENOVA 18 NOVEMBRE

BOLOGNA 27 NOVEMBRE

Campagna straordinaria di mobilitazione di massa per la costruzione dei comitati e per iniziative politiche in difesa della democrazia e della partecipazione

Contattare il dipartimento nazionale Riforme Istituzionali-Legislativo

CAMPAGNA NAZIONALE PER I BENI COMUNI

Iniziativa con il Dipartimento Ambiente e Vertenze Territoriali
 Campagna di mobilitazione

a sostegno della legge sui Beni Comuni
 elaborata dal Tavolo nazionale sui Beni Comuni

TRENTO 26 NOVEMBRE ORE 18.00

ROMA 3 DICEMBRE 2004, ORE 16.00

Via S. Pietro in Carcere

Presentazione della Legge sui Beni Comuni
 Interviene Patrizia Sentinelli (segreteria nazionale)

